

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2013

Principali evidenze:

- Risultato Netto dei primi nove mesi 2013 pari a -518 milioni di euro rispetto a -1.577 milioni di euro relativo ai primi nove mesi 2012¹
- Cresce il margine di interesse nel trimestre (+4,1%)
- Commissioni in linea con i nove mesi del 2012 (+0,2% a/a)
- Costi in netta riduzione, pari a -11,4% anno su anno
- Core Tier 1 in crescita a 11,1% (+10 bps vs giugno) con RWA in calo di 3,5 miliardi

Consolidato, nel 3 trimestre, il processo di riequilibrio patrimoniale/finanziario della Banca, con conseguenti positivi impatti a livello economico, in linea con gli obiettivi:

- Prosegue il de-risking del portafoglio finanziario, con Attivi Finanziari in calo dell'8,7% rispetto al secondo trimestre (-3% rispetto a Settembre 2012)
- Continua il deleveraging delle posizioni con profili di rischio-rendimento non soddisfacenti: impieghi in calo di 2,5 miliardi di euro rispetto a Giugno 2013 (-1,8% t/t) (-9,8 miliardi di euro rispetto a Settembre 2012)
- Avviata la ricomposizione della raccolta, con riduzione della raccolta più onerosa (Obbligazioni in calo del 9,1% t/t), sostanziale stabilità dei conti correnti e time deposits e incremento della componente di risparmio gestito (2,8% t/t)

Conto economico di periodo influenzato dal perdurare della congiuntura economica sfavorevole e dagli oneri connessi all'attuale struttura finanziaria/patrimoniale della Banca; contributi positivi dalla realizzazione delle iniziative di Piano Industriale e, nel terzo trimestre, dalle azioni di ribilanciamento dello Stato Patrimoniale:

- Margine di interesse in crescita nel trimestre (+4,1%), grazie alle politiche di pricing poste in essere dal management e l'ottimizzazione del funding commerciale; sull'andamento dei primi 9 mesi (-33,6% a/a, -24,6% su basi omogenee²) pesa ancora il calo degli impieghi, gli oneri sui Nuovi Strumenti Finanziari per circa 238 milioni di euro e una raccolta commerciale più onerosa attuata nella prima parte dell'anno
- Commissioni nette in linea con le risultanze dei primi 9 mesi del 2012 (+0,2% a/a) grazie all'incremento dei proventi da gestione del risparmio, sostenute dai collocamenti, che hanno più che compensato la flessione della componente correlata all'intermediazione creditizia; l'aggregato include inoltre circa 77 milioni di euro di costo garanzia Monti Bond. La dinamica

¹ Valori economici al 30/09/2012 sono stati riesposti considerando, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31/12/2012, le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Inoltre, tali valori tengono conto dell'applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits" effettuata in sede di Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013.

² Per una corretta analisi dell'evoluzione dell'aggregato rispetto all'anno precedente è necessario ricordare che nel 4°Q12 sono sopraggiunti alcuni elementi di discontinuità di competenza economica anche dei trimestri precedenti, tra i quali si evidenziano: a) la contabilizzazione degli interessi sui c.d. Tremonti Bond per l'intera quota di competenza 2012, b) l'eliminazione della commissione di istruttoria urgente e la modifica della modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento, c) i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno dell'"influenza notevole".

trimestrale evidenzia una moderata flessione (-3.1% t/t) da mettere in relazione alle commissioni da crediti, mentre le commissioni da collocamento hanno registrato una dinamica sostanzialmente stabile malgrado la stagionalità non favorevole che caratterizza il terzo trimestre

- *Altri ricavi della gestione finanziaria: pari a circa 129 milioni di euro nel terzo trimestre (+13,5% rispetto al secondo trimestre), grazie soprattutto all'andamento della negoziazione e ai risultati del comparto assicurativo. Nei nove mesi il risultato pari a 386 milioni di euro, in calo di 186 milioni di euro ca rispetto allo stesso periodo del 2012, che tuttavia aveva beneficiato degli effetti dell'OPS su alcuni titoli subordinati effettuata nel mese di luglio (con impatto di 294 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2012); al netto di tale componente, altri ricavi della gestione finanziaria in crescita di 111 milioni di euro ca su base annua, soprattutto grazie al contributo di AXA-MPS e ai risultati della negoziazione/cessione*
- *Prosegue l'imponente lavoro sul taglio dei costi, con gli Oneri operativi in significativa riduzione: -11.4% a/a (-1.1% t/t), con spese del personale in calo del 10.7% a/a e altre spese amministrative in diminuzione del 11.1% a/a*
- *Costo del credito a 151bps, sostanzialmente stabile rispetto a Giugno 2013, con rettifiche su crediti in calo del 6.2% t/t; a settembre, dinamica in decelerazione dei flussi di ingresso a sofferenze e incagli*

Consolidati il profilo di liquidità, i presidi a copertura dei rischi e i livelli patrimoniali:

- *Counterbalancing capacity pari a circa 20 miliardi di euro (9.7% del totale attivo), sostanzialmente stabile rispetto a Giugno (21 miliardi di euro) e in crescita rispetto ai 17 miliardi di euro di Settembre 2012*
- *L/D ratio a 102,5% vs 100,7% di Giugno 2013 e 107,2% di Settembre 2012. L'aumento nel trimestre da porsi in relazione all'effetto di politiche di ricomposizione della raccolta*
- *Posizione interbancaria netta (in raccolta) sostanzialmente stabile verso fine Giugno 2013 e costituita prevalentemente dall'esposizione in BCE (aste triennali LTRO)*
- *Sostanzialmente stabili le coperture sui crediti deteriorati e sulle sofferenze rispetto a Giugno (pari, rispettivamente, a 40.8% e 58.0%) e in significativa crescita rispetto a Settembre 2012 (+244bps copertura sui crediti deteriorati e +295bps copertura delle sofferenze)*
- *In aumento il Core Tier 1 all'11,1% (+10bps vs Giugno), con Attività di Rischio Ponderate in calo di circa 3.500 milioni di euro nel 3° trimestre*

Piano di Ristrutturazione in corso di verifica:

- *I dettagli sul Piano di Ristrutturazione verranno comunicati al mercato dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea. Prosegue nel frattempo l'implementazione delle iniziative di Piano Industriale 2012-2015:*
 - *Avviato il Progetto "Regata", avente l'obiettivo di rendere operativo il nuovo modello di governance commerciale centro/rete su base microfondata ed introdotte nuove logiche di pianificazione e marketing territoriale, con avvio del roll-out dei nuovi processi*
 - *Avviato il progetto Banca On Line (Widiba) che rappresenta uno dei pilastri per il rilancio e il riposizionamento del modello di business del Gruppo; la nuova Banca sarà operativa dal 2014*

- *Ridefiniti i modelli organizzativi della Direzione Generale, della Rete, dei servizi amministrativi e dell'information technology e messi a regime alcuni processi paperless con significativi risparmi di costi attesi*
- *Proseguita la manovra di diminuzione del numero dei dirigenti in organico (18 uscite nel terzo trimestre) e di riduzione dei relativi livelli salariali*

Siena, 14 Novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato oggi i risultati del terzo trimestre 2013.

Nel corso del 2013, le economie core dell'Area Euro hanno evidenziato segnali di recupero. Nel terzo trimestre il ritmo di caduta del Pil dovrebbe essersi pressoché annullato. Si profila la possibilità di una inversione di tendenza entro la fine dell'anno, nell'ambito della quale la ripresa degli investimenti dovrebbe svolgere un ruolo significativo.

Nel terzo trimestre si sono attenuate le tensioni sui mercati finanziari, lo spread Btp-Bund, a fine settembre, è sceso a 265 punti base (-17 p.b. da fine giugno) dopo aver riavvicinato i 254 punti base a fine agosto (quasi 53 p.b. in meno da inizio anno), in un contesto di mercati ancora volatili. Per quanto riguarda il Sistema Bancario, la congiuntura economica sfavorevole ha continuato a incidere negativamente sulla qualità degli attivi e a contenere la redditività degli intermediari. Si è accentuata la flessione dei prestiti alle famiglie e, in misura maggiore, alle imprese. Tale tendenza riflette sia la debolezza della domanda sia un orientamento restrittivo dell'offerta, determinato dal peggioramento del rischio correlato al prolungarsi della recessione.

In tale contesto, il Management ha continuato a perseguire, con decisione, i target fissati dal Piano Industriale, realizzando, sotto il profilo commerciale, un **consolidamento delle quote di mercato** nei principali segmenti di business, ed un **rafforzamento dei profili di rischio del Gruppo**. La Counterbalancing Disponibile si è sostanzialmente confermata sugli elevati valori di giugno 2013 (attorno a 20 miliardi), mentre **il livello di adeguatezza patrimoniale è ulteriormente migliorato** rispetto a valori di fine 2012 per effetto dell'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari (c.d. NSF) e della riduzione delle attività ponderate per il rischio (RWA).

Sul fronte reddituale, nel terzo trimestre, il Gruppo ha registrato una **ripresa dei ricavi**, guidata dal margine di interesse, che ha beneficiato della riduzione del costo del funding, soprattutto grazie all'ottimizzazione delle politiche di *pricing* poste in essere dal management. Significativi i risultati in termini di **contenimento degli oneri operativi**, che hanno beneficiato delle decise azioni di contenimento della spesa e degli effetti degli accordi siglati con le organizzazioni sindacali a fine 2012. Nello stesso tempo il **costo del credito ha registrato un moderato miglioramento rispetto al precedente trimestre del 2013**, nonostante il perdurare della difficile situazione congiunturale che, peraltro, rappresenta un fattore di rischio per l'intero Sistema.

I risultati di conto economico di Gruppo nel terzo trimestre 2013

Al 30 settembre 2013 il **margine della gestione finanziaria e assicurativa** del Gruppo si è attestato a circa **3.229 mln di euro** (-23,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) con un'incidenza del terzo trimestre di 1.039,4 mln di euro, in crescita del +2,2% sul trimestre precedente. Più in dettaglio:

- Il **marginale di interesse** è risultato pari a circa **1.590 mln di euro**, in flessione del 33,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-24,6% su basi omogenee³) su cui ha inciso prevalentemente la riduzione dei tassi di mercato (Euribor medio 1 mese in calo di 28 p.b. a/a), la ricomposizione della raccolta commerciale su componenti più onerose, l'incremento dello stock degli NSF rispetto ai c.d. "Tremonti Bond" e la riduzione degli impieghi. Il contributo del 3°Q 2013 è stato pari a circa 507 mln di euro, in crescita del 4,1% sul 2°Q 2013 grazie al beneficio di azioni manageriali volte a ridurre il costo della raccolta commerciale, soprattutto nelle componenti corporate e istituzionali, solo in parte compensate dall'effetto negativo correlato alla riduzione degli impieghi.
- Le **commissioni nette** sono risultate pari a circa **1.253 mln di euro**, sostanzialmente in linea con l'analogo periodo dell'anno precedente, per l'effetto contrapposto di una significativa crescita delle commissioni di collocamento dei prodotti di risparmio gestito compensato dalla flessione dei ricavi correlati all'intermediazione creditizia in calo. Il contributo del 3° trimestre 2013, pari a circa 404 mln di euro, evidenzia una moderata flessione rispetto al trimestre precedente (-3,1%), da mettere in relazione alle commissioni da crediti, mentre le commissioni da collocamento hanno registrato una dinamica sostanzialmente stabile, risultato da valutare positivamente se si considera la stagionalità non favorevole che caratterizza il trimestre.
- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni:** saldo positivo per circa **97 mln di euro** (56,6 mln di euro circa al 30/09/12) con un contributo del 3°Q2013 pari circa 31 mln di euro. Tali valori sono sostanzialmente riconducibili agli utili delle partecipazioni consolidate al patrimonio netto, al cui interno il contributo del comparto assicurativo di AXA-MPS è di circa 81,5 mln di euro (+30 mln di euro rispetto al 30/09/12);
- Il **risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** al 30/09/2013 si è attestato a 287 mln di euro circa, in flessione rispetto allo stesso periodo del 2012 (-44,1%), con un contributo del 3° trimestre 2013 di 91 mln di euro circa (+15 mln di euro rispetto al 2° trimestre 2013), l'aggregato è composto:
 - un **risultato di negoziazione** positivo per circa 200 mln di euro, superiore all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+21,8%). In crescita anche il contributo del 3° trimestre 2013, pari a circa 78 mln di euro (+20 mln di euro circa rispetto ai valori del 2°Q 2013, +33,4%);
 - un **risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, pari a circa 35 mln di euro, rispetto ad un risultato di circa 228 mln di euro conseguito al 30/09/12, riferibile per 222 mln di euro all'OPS su titoli subordinati effettuata nel mese di luglio 2012; il contributo negativo del 3Q2013 (-16,5 mln di euro) è da ricondurre alla cessione di alcune posizioni in titoli minusvalenti;

³ Per una corretta analisi dell'evoluzione dell'aggregato rispetto all'anno precedente è necessario ricordare che nel 4°Q12 sono sopraggiunti alcuni elementi di discontinuità di competenza economica anche dei trimestri precedenti, tra i quali si evidenziano: a) la contabilizzazione degli interessi sui c.d. Tremonti Bond per l'intera quota di competenza 2012, b) l'eliminazione della commissione di istruttoria urgente e la modifica della modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento, c) i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno dell'"influenza notevole".

- un **risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** pari a 51,4 mln di euro, rispetto a +122 mln di euro contabilizzati a settembre 2012, inclusivi di 72 mln di euro circa relativi alla svalutazione di uno strumento di capitale nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio effettuata lo scorso esercizio. Nel 3° trimestre 2013 il risultato è positivo per 28,8 mln di euro (-10,6 mln di euro il dato del 2°Q 2013), da ricondurre prevalentemente alla riduzione del valore di alcune emissioni obbligazionarie collocate presso clientela Retail ed istituzionale (T1 e T2).

- **risultato netto dell'attività di copertura:** saldo positivo per **2 mln di euro circa** con un effetto del 3°Q2013 pari a 7 mln di euro.

Le **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa 1.540 mln di euro, in crescita del 18,5% su base annua, in relazione all'andamento dei crediti deteriorati (delta variazione stock sofferenze lorde a/a pari a +28%) e all'aumento delle coperture sulle sofferenze (+3 p.p.). L'incidenza del 3° trimestre 2013 è pari a circa 511 mln di euro, con una riduzione sul trimestre precedente (-6,2%) da riconnettere alla composizione dei nuovi crediti deteriorati caratterizzate da una più elevata incidenza di posizioni con basso "grado di severity" (*past due* e ristrutturati). Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela, nel quadro di una politica sempre rigorosa in termini di accantonamenti, esprime un tasso di *provisioning* di 151 p.b., in linea con il livello al 30/06/2013 e in diminuzione di 37 p.b. rispetto a fine anno 2012 quando era risultato pari a 188 p.b..

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano **negative per 30 mln di euro circa** (-130 mln di euro circa al 30/09/2012; -8,3 mln di euro circa nel 3°Q 2013) soprattutto per effetto di svalutazioni di partecipazioni e OICR classificati nel portafoglio AFS.

In conseguenza di quanto sopra, il **risultato della gestione finanziaria ed assicurativa si attesta a circa 1.658 mln di euro** (circa 2.787 mln di euro al 30/09/2012; -40,5%), con un contributo del 3° trimestre 2013 di circa 520 mln di euro (+12,9% sul trimestre precedente).

Gli oneri operativi sono risultati pari a circa **2.181 mln di euro**, in calo del 11,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,1% la variazione sul 2° trimestre 2013). Nel dettaglio:

- **Spese del personale**, pari a circa **1.354 mln di euro**, in calo del 10,7% sul 30/09/12, grazie alla riduzione degli organici ed ai benefici degli accordi con le organizzazioni sindacali siglati a fine 2012, che hanno più che compensato gli incrementi dovuti al rinnovo del CCNL (+17 mln di euro).
- **Altre spese amministrative** (al netto dei recuperi spese da clientela), pari a circa **716 mln di euro**, in calo dell'11,1% Y/Y e del 6,6% Q/Q, grazie alle azioni strutturali di contenimento della spesa con particolare riguardo ai comparti comunicazione, sponsorizzazioni, logistico/economale, trasferte del personale, fonia ed affitti passivi.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa **110,6 mln di euro**, in calo del **20,8% sull'analogo periodo dell'anno precedente**, per effetto delle svalutazioni delle attività immateriali effettuate nel corso del 2012.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per circa 522 mln di euro (era positivo per 326,3 mln di euro a settembre 2012 e negativo per 328,9 mln di euro nel 1 semestre 2013).

L'indice di cost/income si attesta al 67,5% (65,9% al 31/12/12), per effetto della riduzione dei ricavi che è stata di intensità maggiore rispetto alla riduzione degli oneri operativi.

Alla formazione del **Risultato di periodo** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione**, che risultano negativi per circa 17,4 mln di euro, con un contributo del trimestre pari a 32 mln di euro. L'aggregato al 30 settembre 2013 risulta composto da:
 - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a circa -60,2 mln di euro, concentrati prevalentemente su cause legali/revocatorie;
 - Altri oneri/proventi di gestione per +42,8 mln di euro circa, sui quali incidono, oltre ai proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce", anche gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi;
- **Utili (Perdite) da partecipazioni**, si registra un saldo netto negativo per circa 31 mln di euro per lo più imputabile a riduzioni di patrimonio netto di partecipazioni collegate;
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a circa 18 mln di euro relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all'accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali;
- **Utili da cessione di investimenti**, pari a -0,5 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, al 30/09/2013 il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** registra una **perdita per circa 589 mln di euro** (rispetto all'utile lordo di 159 mln di euro di settembre 2012 e alla perdita di 364,4 mln di euro al 30/06/2013).

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività** corrente sono state positive per circa 102 mln di euro (negative per circa 132 mln di euro al 30/09/12 e positive per circa 6 mln di euro al 30/06/2013). La voce include l'effetto positivo complessivo di 63,5 mln di euro, derivante dalla correzione di errori contabili di esercizi precedenti.

Il risultato di periodo consolidato - ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA) - registra una perdita pari a 487,6 mln di euro (35,4 mln di euro l'utile di fine settembre 2012 e -358,4 la perdita al 30 giugno 2013). Considerando anche gli effetti della PPA il risultato di periodo del Gruppo segna una perdita di circa 518 mln di euro (-1.577,4 mln di euro nei primi nove mesi del 2012, -380 mln a fine giugno 2013).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel terzo trimestre 2013

Al 30 settembre 2013 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa **234 mld di euro**, in calo del 3,2% sul saldo di fine giugno 2013, per l'effetto combinato della riduzione della raccolta sia diretta (-3,5%) che indiretta (-2,9%). Rispetto al 31 dicembre 2012 la raccolta complessiva si pone in flessione del 6,5%.

La **raccolta diretta** del Gruppo, pari a circa **132 mld di euro**, ha registrato una flessione del 3,5% rispetto al 30/06/2013 e del 2,5% rispetto a fine anno 2012, con una quota di mercato⁴ pari al

⁴ La quota di mercato è calcolata su depositi (escluso quelli connessi con cartolarizzazioni), PCT (escluse controparti centrali) ed obbligazioni (al netto dei riacquisti) collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

6,36% (dato ultimo disponibile aggiornato ad agosto), in crescita di circa 13 p.b. rispetto a fine 2012. Nel 3° trimestre 2013, la dinamica dell'aggregato è stata in prevalenza determinata dalle **obbligazioni**, in riduzione del 9,1% sostanzialmente in linea con il trend registrato a livello di sistema, mentre i **conti correnti** (-0,5% Q/Q) e i **depositi vincolati** (-0,1% Q/Q) sono sostanzialmente stabili sui valori di fine primo semestre 2013. In calo anche i Pronti Contro Termine passivi (-9,4% Q/Q) che rappresentano, per la quasi totalità, una forma di raccolta garantita sul mercato istituzionale. Cresce, invece, la voce "Altre forme di Raccolta Diretta" – nel cui ambito sono inclusi per circa 4 mld di euro, i Nuovi Strumenti Finanziari (c.d. NSF) emessi a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze⁵ – grazie alle controparti istituzionali tra cui, Cassa Depositi e Prestiti per operazioni di credito a funding dedicato.

Al 30/09/2013 i volumi di **raccolta indiretta** del Gruppo, pari a circa **101 mld di euro**, hanno registrato una riduzione del 2,9% sul 30/06/2013 e del 11,2% sul fine anno precedente. Più in dettaglio:

- Il **risparmio gestito** ha chiuso il terzo trimestre con volumi pari a circa **44 mld di euro**, in crescita del 2,8% su fine giugno 2013 e in flessione dell'1,1% rispetto al 31/12/2012. All'interno dell'aggregato si evidenziano:
 - **la componente assicurativa**, pari a **21,3 mld di euro** (+1,6% rispetto al trimestre precedente; - 4,5% su 31/12/2012), che ha beneficiato nel trimestre di una raccolta premi pari a circa 0,9 mld di euro, sostenuta dai prodotti Unit Linked;
 - i **Fondi Comuni di Investimento e Sicav**, pari a **16,6 mld di euro**, che crescono sia sul 30/06/2013 (+5,4%) che rispetto al 31/12/12 (+5,1%) con flussi netti del 3° trimestre pari a 0,8 mld di euro;
 - le **Gestioni Patrimoniali**, sono risultate pari a circa **6 mld di euro** sostanzialmente stabili rispetto al 30/6/2013 e in calo rispetto al fine anno precedente (-4,6%).
- le consistenze del **risparmio amministrato**, pari a circa 57 mld di euro (-6,9% sul 30/06/2013 e -17,7% sul fine anno precedente), presentano una dinamica da ricondurre, prevalentemente, a movimenti delle custodie azionarie dei grandi gruppi e ad altri rapporti istituzionali, ai quali, peraltro, sono associati impatti economici non significativi.

I **Crediti verso la Clientela** del Gruppo si sono attestati a circa **136 mld di euro**, in flessione del 1,8% sul trimestre precedente e del 4,5% sul fine anno 2012. La dinamica dell'aggregato è da mettere in relazione sia alla ridotta domanda di credito connessa al ciclo congiunturale recessivo, che ha penalizzato soprattutto le forme tecniche in conto corrente e i mutui, sia alla particolare selettività usata dal Gruppo nell'erogazione dei finanziamenti. La quota di mercato del Gruppo, ad agosto 2013 (ultimo aggiornamento disponibile), si è attestata al 7,28% (+1 p.b. rispetto alla fine dell'anno scorso, in relazione alla crescita dei PCT istituzionali).

⁵ Il 28 febbraio 2013 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha completato l'emissione dei nuovi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 23- sexies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificato (i "Nuovi Strumenti Finanziari"). In particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto i Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca per un ammontare complessivo 4,071 mld di euro, di cui 1,9 mld di euro ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 (ed inclusi, da fine dicembre 2012, nelle "Altre Forme di Raccolta Diretta"), e 0,171 mld di euro, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui Tremonti Bond, in considerazione del fatto che il risultato di esercizio della Banca al 31 dicembre 2012 è stato negativo. Nonostante gli NSF siano inclusi nella Raccolta Diretta, dal punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, essi sono computati nel Core Tier 1, in quanto caratterizzati da un grado di subordinazione pari passu con le azioni ordinarie, sia in caso di liquidazione volontaria o procedura concorsuale, sia in continuità d'impresa.

Relativamente al **credito specializzato**, nel terzo trimestre 2013:

- MPS Capital Services ha erogato nuovi finanziamenti per circa 524 mln di euro, in flessione rispetto all'anno precedente (-46,5%), con un contributo del 3° trimestre di circa 139 mln di euro.
- Il flusso al 30 settembre 2013 dello stipulato Leasing è risultato pari a circa 439 mln di euro (-35,5% su a.p.) con un gettito del 3° trimestre di circa 148 mln di euro in calo del 4,8% rispetto al 2° trimestre 2013. Il Turnover Factoring, pari a 4,7 mld di euro, è risultato in flessione del 20,5% rispetto all'anno precedente (1,5 mld di euro il contributo del 3° trimestre 2013; -7,8% Q/Q).
- Sul fronte del credito al consumo, al 30/09/2013 sono stati erogati finanziamenti per circa 1.277 mln di euro (-28,1% su anno precedente), con un'incidenza del 3° trimestre di circa 302 mln di euro, in calo rispetto al trimestre precedente (-28,7%) da ricondurre al rallentamento dei prestiti personali e finalizzati.

A fine settembre 2013 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a circa **20 mld di euro**. Aumentano rispetto al 30/06/2013 tutte le componenti dell'aggregato: le sofferenze (+5,1%), gli incagli (+5,2%), le esposizioni scadute (+3,6%) e i crediti ristrutturati (+11,7%).

Al 30 settembre 2013 **la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 40,8%**, rispetto al 41,1% di giugno, confermandosi sostanzialmente sul livello dei trimestri precedenti. In particolare, il *coverage* delle sofferenze è risultato pari al 58% in linea con il valore al 30/06/2013 mentre il lieve calo q/q della percentuale di copertura degli incagli è da mettere in relazione alla più elevata incidenza delle componenti a "incaglio oggettivo" che, stante il miglior "cure rate", si caratterizzano per svalutazioni più contenute.

Il **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo è risultato pari a circa 37 mld di euro, in diminuzione di circa 3,7 mld di euro rispetto al 30/06/2013 quando era risultato sopra i livelli fisiologici per effetto di acquisti temporanei di titoli di Stato sul portafoglio HFT della controllata MPS Capital Services in relazione alla sua attività di primary dealer nel comparto dei bond governativi. E' proseguita l'attività di ottimizzazione del portafoglio sia per quanto riguarda i titoli governativi (AFS) che per quanto riguarda i titoli di credito (L&R).

Relativamente ai primi, sono state poste in essere strategie di vendita con realizzo di plusvalenze e contestuale riacquisto di titoli con scadenze più brevi, mentre, per quanto riguarda i secondi, il lieve calo è da ricondursi soprattutto al sopraggiungere della naturale scadenza di alcune posizioni in titoli classificati L&R. Tali azioni sono state effettuate nell'ambito di una impostazione gestionale tesa a ridurre gli attivi finanziari ed i correlati rischi, attraverso una politica di dismissione delle posizioni con basso grado di liquidabilità e stanziabilità in BCE e il cui costo di finanziamento marginale risulta maggiore rispetto al rendimento atteso in termini di flusso cedolare o di dividendi.

Al 30/09/2013 il **Patrimonio netto** del Gruppo e di pertinenza di terzi si è attestato a 6,5 mld di euro, in flessione di 120 mln di euro rispetto al primo semestre 2013 ma in crescita di 115 mln di euro rispetto a fine 2012. La variazione del trimestre è principalmente riconducibile alla perdita di periodo (-138 mln di euro) cui si accompagna la sostanziale stabilità delle riserve da valutazione (+18 mln di euro). Su quest'ultime incide la svalutazione della partecipazione in Banca d'Italia con effetto netto a patrimonio pari a 228 mln di euro più che compensato dal miglioramento delle altre

riserve – soprattutto per effetto del restringimento dello spread sul merito creditizio della Repubblica Italiana – per circa 246 mln di euro.

A Settembre 2013 il **Patrimonio di Vigilanza** del Gruppo si è attestato a 13.955 milioni di euro, le **Attività Ponderate per il Rischio** (RWA) sono risultate pari a circa 84.290 milioni di euro, in calo del 4% rispetto a Giugno. Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali il **Core Tier 1 Ratio** (comprensivo dei 4.071 milioni di Nuovi Strumenti Finanziari) è risultato pari all'11,1% (+10bps rispetto a Giugno; 8,9% era il valore al 31 dicembre 2012); il **Tier 1 Ratio** all'11,8% (9,5% al 31 dicembre 2012) e il **Total Capital Ratio** al 16,6% (13,7% al 31 dicembre 2012).

Con riferimento ai segmenti operativi di natura commerciale del Gruppo Montepaschi, individuati sulla base del principio contabile IFRS 8, riportiamo i risultati della Direzione Commerciale, che al suo interno è articolata nei comparti Retail Banking e Corporate Banking⁶:

Totale Direzione Commerciale

- Ricavi: 4.378,4 milioni di euro (+4,1% a/a).
- Raccolta Diretta: 92.029 milioni di euro (-3,5% a/a).
- Crediti “vivi” verso clientela: 116.123 milioni di euro (-8,3% a/a).

Al suo interno:

Retail Banking

- Ricavi: 3.013,9 milioni di euro (+18,5% a/a).
- Raccolta Diretta: 67.885 milioni di euro (-6,7% a/a).
- Crediti “vivi” verso clientela: 56.935 milioni di euro (-6,3% a/a).

Corporate Banking

- Ricavi: 1.364,5 milioni di euro (-17,8% a/a).
- Raccolta Diretta: 24.144 milioni di euro (+6,7% a/a).
- Crediti “vivi” verso clientela: 59.188 milioni di euro (-10,1% a/a).

⁶ Ai fini dell'individuazione dei Segmenti Operativi previsti dal principio contabile IFRS 8, il Gruppo ha adottato il cosiddetto “business approach”. I dati reddituali e patrimoniali consolidati sono scomposti e riaggregati sulla base di criteri quali l'area di business presidiata, la struttura operativa di riferimento, la rilevanza e la strategicità dell'attività svolta, i cluster di clientela servita. Sono stati pertanto individuati i seguenti Segmenti Operativi, che guidano la rendicontazione al più alto livello decisionale: la Direzione Commerciale, al suo interno articolata nei comparti Retail Banking, Corporate Banking e il Corporate Center.

Fatti di rilievo successivi al 30.09.2013

- 7 Ottobre**
- Il CdA ha approvato il Piano di Ristrutturazione 2013-2017. Il Piano è stato aggiornato rispetto alla prima versione di Giugno a seguito del confronto effettuato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze al quale è stato poi consegnato e spedito con accompagnatoria del Presidente.
 - Dimissioni per ragioni personali del consigliere Prof. Tania Groppi.
- 15 Ottobre**
- Dimissioni per ragioni personali del consigliere Turiddo Campaini.
- 18 Ottobre**
- L'agenzia di rating DBRS ha posto sotto osservazione i rating a lungo e breve termine "BBB"/"R-2(mid)" della Banca.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@banca.mps.it

Area Research e Investor Relations

Tel: 0577.296477

investor.relations@banca.mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

*Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "**Securities Act**"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act.*

I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEL GRUPPO MONTEPASCHI

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 30 settembre 2013:

- a) La voce del conto economico riclassificato **“Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie”** ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (10,9 mln di euro).
- b) La voce del conto economico riclassificato **“Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni”** comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 92 mln di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, Intermonte Sim e Asset Management Holding, consolidate con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico riclassificato **“Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie”** comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie”.
- d) La voce del conto economico **“Spese per il Personale”** è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, per circa 18 mln di euro, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- e) Nella voce del conto economico riclassificato **“Altre Spese Amministrative”** è stato considerato l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 225 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce del conto economico riclassificato **“Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione”**, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce “Altre Spese Amministrative” di cui si è detto al punto e).
- g) La voce del conto economico **“Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”** accoglie gli oneri una tantum, pari a circa 18 mln di euro, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali, scorporati dalle Spese per il Personale (vedi punto d).
- h) La voce **“Utili (Perdite) delle partecipazioni”** è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- i) Gli effetti del **Purchase Price Allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “Margine di interesse” per 25,2 mln di euro e Ammortamenti per 20,7 mln di euro al netto della componente fiscale teorica per -15,1 mln di euro che integra la relativa voce).

Relativamente al **Conto Economico** si precisa che i valori di raffronto relativi al 2012 tengono conto dei seguenti aspetti:

- rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), che hanno riguardato la correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile in bilancio:
 - delle operazioni "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia" che hanno avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Margine di Interesse; Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie;
 - in conseguenza degli esiti delle attività di controllo dei disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili, con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Spese di Personale; Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione.
- rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits".
- rettifica dei valori di tutti i trimestri del 2012 in conformità alle sole disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits", con effetti sulla voce economica riclassificata "Spese per il Personale".

Con decreto dell'8 febbraio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di Banca Popolare di Spoleto ed è venuta meno l'influenza notevole sulla società; al 31/03/2013 la partecipazione è stata classificata come Available For Sale. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, ne è stato indicato l'effetto nel commento.

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- j) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Attività finanziarie negoziabili**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value" e 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita".
- k) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- l) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

Relativamente allo **Stato Patrimoniale riclassificato** si precisa che i valori di raffronto relativi al 2012 sono quelli pubblicati nella Relazione Finanziaria al 30/06/2013 e tengono conto degli effetti conseguenti alla correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile nei bilanci della Capogruppo delle operazioni "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia"; nonché degli errori emersi dalle verifiche condotte dalla Capogruppo sui disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflesso sulle seguenti voci patrimoniali riclassificate: Crediti/Debiti verso clientela, Altre Attività/Voci del Passivo, Debiti verso banche, Passività finanziarie di negoziazione.

I valori di tutti i trimestri del 2012 sono stati inoltre rettificati in conformità alle sole disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits", con effetti sui seguenti aggregati patrimoniali riclassificati: Altre Attività/Altre voci del passivo, Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Fondi di quiescenza, Patrimonio netto di

Gruppo.

Con riferimento a Banca Popolare di Spoleto, come sopra detto, al 31/03/2013 la società è stata classificata come Available For Sale. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, è stato indicato l'effetto di tale modifica nel commento.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/09/2013

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
• VALORI ECONOMICI (in Euro mln)	30/09/13	30/09/12	Var.%
		(*)	
Margine intermediazione primario	2,842.9	3,645.0	-22.0%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	3,228.8	4,216.7	-23.4%
Risultato operativo netto	-522.4	326.3	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	-518.3	-1,577.4	-67.1%
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in Euro mln)	30/09/13	31/12/12	Var.%
Raccolta Diretta	132,286	135,670	-2.5%
Raccolta Indiretta	101,378	114,176	-11.2%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	<i>44,038</i>	<i>44,540</i>	<i>-1.1%</i>
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	<i>57,340</i>	<i>69,636</i>	<i>-17.7%</i>
Crediti verso Clientela	135,564	142,015	-4.5%
Patrimonio netto di Gruppo	6,511	6,396	1.8%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/09/13	31/12/12	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	6.2	5.1	1.1
Incagli netti/Crediti verso Clientela	5.3	4.2	1.1
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30/09/13	31/12/12	Var. ass.
Cost/Income ratio (**)	67.5	65.9	1.62
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1.51	1.88	-0.37
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%) (***)	30/09/13	31/12/12	Var. ass.
Total Capital ratio	16.6	13.7	2.9
Tier 1 ratio	11.8	9.5	2.3
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	30/09/13	31/12/12	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11,681,539,706	11,681,539,706	
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/12 al 30/09/13	dal 31/12/11 al 31/12/12	Var.%
media	0.22	0.25	-12.0%
minima	0.17	0.16	6.3%
massima	0.30	0.42	-28.6%
• STRUTTURA OPERATIVA	30/09/13	31/12/12	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale (****)	28,470	30,303	-1,833
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2,366	2,671	-305
Uffici dei Promotori	128	138	-10
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	39	39	

(*) I valori economici al 30/09/2012 sono stati riesposti considerando, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31/12/2012, le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Inoltre, tali valori tengono conto dell'applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits" effettuata in sede di Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013.

(**) Il valore al 31/12/2012 è quello pubblicato nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013 che tiene conto dell'applicazione dello IAS 19 "Employee benefits".

(***) I valori al 31/12/2012, già pubblicati nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013, tengono conto della variazione retrospettiva del Patrimonio di Base (riduzione della consistenza di 76 mln di euro) richiesta dall'Autorità di Vigilanza il 7 maggio 2013.

(****) I dati relativi al 2012 sono riesposti per via dell'estensione del perimetro di monitoraggio gestionale anche alle società MPS Tenimenti e Magazzini Generali Fiduciari di Mantova.

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

	30/09/13	30/09/12 (*)	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	1.590,1	2.395,1	(805,0)	-33,6%
Commissioni nette	1.252,8	1.249,9	2,9	0,2%
Margine intermediazione primario	2.842,9	3.645,0	(802,1)	-22,0%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	96,9	56,6	40,3	71,2%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	286,8	513,5	(226,7)	-44,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	2,1	1,5	0,6	42,9%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	3.228,8	4.216,7	(987,9)	-23,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.570,5)	(1.429,4)	(141,0)	9,9%
a) crediti	(1.540,1)	(1.300,0)	(240,1)	18,5%
b) attività finanziarie	(30,4)	(129,5)	99,1	-76,5%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.658,3	2.787,2	(1.128,9)	-40,5%
Spese amministrative:	(2.070,2)	(2.321,3)	251,1	-10,8%
a) spese per il personale	(1.354,4)	(1.515,9)	161,5	-10,7%
b) altre spese amministrative	(715,7)	(805,4)	89,6	-11,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(110,6)	(139,6)	29,0	-20,8%
Oneri Operativi	(2.180,7)	(2.460,9)	280,2	-11,4%
Risultato operativo netto	(522,4)	326,3	(848,7)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(17,4)	(141,1)	123,8	-87,7%
Utili (Perdite) da partecipazioni	(30,9)	(0,3)	(30,6)	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(17,8)	(32,7)	15,0	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(0,5)	7,2	(7,7)	-106,6%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(589,0)	159,3	(748,3)	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	101,6	(132,3)	233,8	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(487,4)	27,0	(514,5)	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	13,8	(13,8)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(487,4)	40,9	(528,3)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(5,4)	5,3	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	(487,6)	35,4	(523,0)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(30,8)	(38,5)	7,7	-20,1%
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	(1.574,3)	1.574,3	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(518,3)	(1.577,4)	1.059,1	-67,1%

(*) I valori al 30/09/2012 sono stati riesposti considerando, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31/12/2012, le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Inoltre, tali valori tengono conto dell'applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits" effettuata in sede di Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013.

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTepaschi	Esercizio 2013			Esercizio 2012(*)				
	3°trim.13	2°trim.13	1°trim.13	4°trim.12	3°trim.12	2°trim.12	1°trim.12	31/12/12
Margine di interesse	506,6	486,5	597,0	434,5	724,0	788,5	882,6	2.829,6
Commissioni nette	404,2	417,3	431,3	382,9	413,1	412,6	424,3	1.632,8
Margine intermediazione primario	910,8	903,7	1.028,3	817,4	1.137,1	1.201,0	1.306,9	4.462,4
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	31,1	38,6	27,2	18,5	17,5	28,5	10,6	75,1
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	90,5	75,5	120,8	(59,2)	255,1	76,5	182,0	454,3
Risultato netto dell'attività di copertura	7,0	(0,9)	(4,0)	1,6	(3,6)	1,9	3,2	3,1
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.039,4	1.017,0	1.172,3	778,3	1.406,2	1.307,8	1.502,7	4.994,9
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(519,4)	(556,6)	(494,5)	(1.464,8)	(474,8)	(518,8)	(435,8)	-2.894,2
a) crediti	(511,0)	(544,8)	(484,2)	(1.371,6)	(461,0)	(408,7)	(430,3)	-2.671,6
b) attività finanziarie	(8,3)	(11,7)	(10,3)	(93,2)	(13,8)	(110,1)	(5,5)	-222,6
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	520,0	460,4	677,8	(686,5)	931,4	789,0	1.066,8	2.100,7
Spese amministrative:	(676,5)	(686,3)	(707,3)	(772,9)	(772,6)	(780,7)	(768,0)	-3.094,2
a) spese per il personale	(445,7)	(439,2)	(469,6)	(470,6)	(485,8)	(525,7)	(504,5)	-1.986,5
b) altre spese amministrative	(230,9)	(247,1)	(237,8)	(302,3)	(286,8)	(255,0)	(263,5)	-1.107,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(37,1)	(35,1)	(38,3)	(59,2)	(48,5)	(45,7)	(45,4)	-198,8
Oneri Operativi	(713,6)	(721,4)	(745,7)	(832,1)	(821,1)	(826,4)	(813,4)	-3.293,0
Risultato operativo netto	(193,6)	(261,0)	(67,9)	(1.518,5)	110,3	(37,4)	253,4	-1.192,2
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(31,9)	8,8	5,8	(185,1)	(46,8)	(66,0)	(28,3)	-326,2
Utili (Perdite) da partecipazioni	(0,1)	(32,2)	1,4	(57,8)	1,5	(5,8)	4,0	-58,1
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(0,2)	(17,6)	-	(278,2)	(11,7)	(20,0)	(1,1)	-311,0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,2	(1,9)	0,2	0,1	6,4	0,6	0,3	7,3
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(224,6)	(303,9)	(60,5)	(2.039,6)	59,7	(128,7)	228,3	-1.880,3
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	95,6	37,7	(31,7)	516,5	(76,9)	71,8	(127,2)	384,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(129,1)	(266,2)	(92,2)	(1.523,1)	(17,1)	(56,9)	101,1	-1.496,0
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	(3,0)	3,2	6,6	4,0	10,8
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(129,1)	(266,2)	(92,2)	(1.526,1)	(14,0)	(50,2)	105,1	-1.485,2
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,0)	(0,0)	(0,0)	27,0	(1,1)	(2,7)	(1,7)	21,6
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	(129,1)	(266,2)	(92,3)	(1.499,1)	(15,0)	(52,9)	103,4	-1.463,7
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(9,2)	(13,0)	(8,5)	(11,7)	(10,9)	(13,3)	(14,4)	-50,2
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	-	-	(80,0)	-	(1.574,3)	-	-1.654,4
Utile (Perdita) di periodo	(138,3)	(279,3)	(100,7)	(1.590,8)	(25,9)	(1.640,5)	89,0	-3.168,3

(*) I valori del 2012 sono stati riesposti considerando, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31/12/2012, le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Inoltre, tali valori tengono conto dell'applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits" effettuata in sede di Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2013.

Stato Patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

Attività	30/09/13	31/12/12 (*)	Var. su 31/12/12	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	785	2.433	(1.648)	-67,7%
Crediti :			-	
a) Crediti verso Clientela	135.564	142.015	(6.451)	-4,5%
b) Crediti verso Banche	11.439	11.225	214	1,9%
Attività finanziarie negoziabili	46.267	49.163	(2.896)	-5,9%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	994	1.040	(46)	-4,4%
Attività materiali e immateriali	2.441	2.526	(85)	-3,4%
di cui:			-	
a) avviamento	670	670	(0)	0,0%
Altre attività	9.448	10.485	(1.037)	-9,9%
Totale dell'Attivo	206.937	218.887	(11.950)	-5,5%
	30/09/13	31/12/12	Var. su 31/12/12	
		(*)	ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	132.286	135.670	(3.384)	-2,5%
b) Debiti verso Banche	42.301	43.323	(1.022)	-2,4%
Passività finanziarie di negoziazione	15.399	21.517	(6.118)	-28,4%
Fondi a destinazione specifica			-	
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	282	317	(36)	-11,3%
b) Fondi di quiescenza	47	48	(1)	-1,6%
c) Altri fondi	1.185	1.401	(215)	-15,4%
Altre voci del passivo	8.923	10.213	(1.289)	-12,6%
Patrimonio netto di Gruppo	6.511	6.396	115	1,8%
a) Riserve da valutazione	(1.697)	(2.285)	588	-25,7%
c) Strumenti di capitale	3	3	-	
d) Riserve	1.263	4.131	(2.868)	-69,4%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	255	(255)	n.s.
f) Capitale	7.485	7.485	-	
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	-	
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(518)	(3.168)	2.650	-83,6%
Patrimonio di pertinenza terzi	3	3	0	5,3%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	206.937	218.887	(11.950)	-5,5%

(*) Valori pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2013.

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (milioni di euro)

	30/09/13	30/06/13	31/03/13	31/12/12 (*)	30/09/12 (*)	30/06/12 (*)	31/03/12 (*)
Attività							
Cassa e disponibilità liquide	785	684	697	2.433	750	678	676
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	135.564	138.082	140.510	142.015	145.329	144.462	146.628
b) Crediti verso Banche	11.439	12.240	13.676	11.225	12.371	17.130	14.877
Attività finanziarie negoziabili	46.267	50.702	47.732	49.163	47.704	51.565	52.341
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	0	0	0
Partecipazioni	994	971	1.029	1.040	972	931	940
Attività materiali e immateriali	2.441	2.465	2.496	2.526	2.662	2.685	4.369
di cui:							
a) avviamento	670	670	670	670	670	670	2.216
Altre attività	9.448	9.775	10.088	10.485	14.316	14.717	10.895
Totale dell'Attivo	206.937	214.918	216.227	218.887	224.102	232.168	230.726
Passività							
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	132.286	137.078	135.311	135.670	135.570	132.673	137.604
b) Debiti verso Banche	42.301	41.665	42.677	43.323	41.327	46.995	45.173
Passività finanziarie di negoziazione	15.399	19.677	20.914	21.517	24.301	30.161	26.399
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	282	269	291	317	321	320	335
b) Fondi di quiescenza	47	48	40	48	39	40	193
c) Altri fondi	1.185	1.207	1.124	1.401	961	939	1.000
Altre voci del passivo	8.923	8.340	9.597	10.213	12.061	11.977	8.329
Patrimonio del Gruppo	6.511	6.631	6.271	6.396	9.294	8.840	11.459
a) Riserve da valutazione	(1.697)	(1.714)	(2.309)	(2.285)	(2.880)	(3.359)	(2.441)
c) Strumenti di capitale	3	3	3	3	1.903	1.903	1.903
d) Riserve	1.263	1.263	962	4.131	4.133	4.133	1.083
e) Sovraprezzi di emissione	-	-	255	255	255	255	3.366
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(518)	(380)	(101)	(3.168)	(1.578)	(1.552)	89
Patrimonio di pertinenza terzi	3	3	3	3	230	223	234
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	206.937	214.918	216.227	218.887	224.102	232.168	230.726

(*) Valori pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2013.